



---

# **Comune di Palazzo Canavese**

---

---

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019-2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

**INDICE**

INDICE .....	2
PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	4
Dati generali.....	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato.....	4
Organi politici.....	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente .....	5
Condizione giuridica dell'ente .....	5
Condizione finanziaria dell'ente.....	5
Analisi del contesto esterno .....	5
Deficitarietà strutturale .....	6
PARTE SECONDA.....	7
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato.....	7
Attività amministrativa .....	7
Attività tributaria e fiscalità locale .....	8
Imposta municipale propria (IMU) .....	8
Addizionale comunale IRPEF .....	9
Tassa sui rifiuti (TARI).....	9
Attività amministrativa .....	9
PARTE TERZA .....	10
Situazione economico-finanziaria dell'ente .....	10
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente .....	10
Equilibri di bilancio .....	11
Quadri generali riassuntivi .....	11
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo .....	12
Residui.....	14
Anzianità dei residui finali .....	15
Gestione Residui.....	15
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno) .....	18
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.....	21
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti .....	22
Finanza derivata.....	22
Stato patrimoniale.....	22
PARTE QUARTA.....	27
Rilievi degli organismi esterni di controllo .....	27
PARTE QUINTA.....	27
Contenimento della spesa.....	27
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità: .....	28
PARTE SESTA.....	28
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.....	29

## **PREMESSA**

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6 settembre 2011 e s.m.i. sulla base dello schema-tipo relativo agli Enti Locali approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia, in data 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del Codice Civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

È stata redatta a cura del Segretario dell'ente, con la collaborazione dei Responsabili dei settori interessati, e sottoposta al Sindaco per la sottoscrizione, come previsto dalla normativa. I dati finanziari contenuti nella relazione sono desunti, laddove possibile, dai certificati al Rendiconto e dai questionari che l'Organo di Revisione ha trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo; negli altri casi sono desunti dalla contabilità dell'Ente.

La relazione è stata sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, risulta certificata dall'organo di revisione dell'ente.

La trasmissione alla Corte dei Conti è stata trasmessa oltre il termine per mera dimenticanza del personale che soffre la scarsità di risorse disponibili a fronte della quantità degli adempimenti ai quali è tenuta a provvedere la struttura operativa dell'Ente.

L'esposizione della gran parte dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

## PARTE PRIMA

### Dati generali

#### Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo. Di seguito è riportato l'andamento della popolazione di Piverone durante gli anni di mandato.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	864	858	852	848	845

### Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale. È utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall'art. 50 del TUEL.

Carica	Nome
Sindaco	SIGNORA Silvano
Vicesindaco	PRELLE Amanda
Assessore	PIGNOCCHINO Enrica Maria
Consigliere MAGGIORANZA	LESCA Andrea
Consigliere MAGGIORANZA	DESTEFANO Fulvia
Consigliere MAGGIORANZA	MOSCA Pietro
Consigliere MAGGIORANZA	GIGLIO TOS Davide
Consigliere MAGGIORANZA	COMUNELLO Gian Franco
Consigliere MAGGIORANZA	LESCA Alessandro
Consigliere MAGGIORANZA	SCHIANTA Paolo
Consigliere MAGGIORANZA	MOTTO ROS Daniela

### **Struttura tecnico/amministrativa dell'ente**

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>
D3	2	2
A5	1	1
TOTALE	3	3

Svolge la funzione di Segretario Comunale il Dott. BOVENZI Umberto. Il Segretario comunale è un professionista che fornisce supporto legale all'amministrazione comunale. Si occupa della redazione di atti ufficiali, consulenza legale, gestione del protocollo e delle elezioni, facilitando il corretto funzionamento del comune in conformità con la normativa vigente. Il suo ruolo è cruciale per garantire trasparenza e legalità nelle attività amministrative.

### **Condizione giuridica dell'ente**

Il comune di Palazzo Canavese non è stato commissariato durante il mandato 2019-2024. Il commissariamento di un Comune è una misura straordinaria adottata in condizioni di particolare criticità. Consiste nell'assegnare temporaneamente la gestione del Comune a un commissario prefettizio, il quale sostituisce gli organi eletti, assicurando il corretto funzionamento dell'ente fino al ripristino delle normali condizioni amministrative.

### **Condizione finanziaria dell'ente**

Il Comune di Palazzo Canavese nel periodo del mandato non ha dichiarato situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 del TUEL 267/2000.

Nel 2021 il Consiglio Comunale dell'Ente ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio, con deliberazione n. 22 del 14/12/2021. Nel 2022 l'Ente ha adottato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis, con deliberazione n. 2 del 27/01/2022. Nel 2024 la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, ha approvato il piano di riequilibrio dell'Ente con deliberazione n. 3618 del 17/04/2024.

### **Analisi del contesto esterno**

È innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia globale scaturita dal Covid-19 nel 2020 ha lasciato un'impronta duratura, estendendo i suoi effetti ben oltre, nel 2021 e 2022, influenzando profondamente il tessuto sociale e finanziario degli enti locali. Questo periodo è stato inoltre caratterizzato da crisi ambientali significative, che hanno messo a dura prova quasi tutte le amministrazioni comunali attraverso eventi naturali estremi e imprevedibili, incidendo notevolmente sui costi di manutenzione e sulla gestione delle emergenze

territoriali. A ciò si aggiungono le sfide e le innovazioni nella gestione delle risorse finanziarie e nell'organizzazione dei lavori, stimulate dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del PNC, insieme a un'importante transizione generazionale negli enti, che ha richiesto alle amministrazioni di navigare attraverso significative difficoltà amministrative.

### **Deficitarietà strutturale**

Con il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<b>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%	SI	
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<b>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</b>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

**PARTE SECONDA**

**Normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

**Attività amministrativa**

In tabella sono indicati gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo, con le motivazioni che hanno indotto alle modifiche (dati al 31/12/2023).

Anno	Organo	Numero atto	Data	Oggetto
2019	C.C.	8	29/04/2019	Approvazione Regolamento per l'uso del Campo Sportivo Polivalente "Centro Ricreativo Genesio Berghino"
2019	C.C.	21	25/09/2019	Mozione - richiesta di modifica della Legge Regionale n.1/2019 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"
2019	C.C.	27	26/11/2019	Approvazione delle modifiche dello statuto societario della Società Canavesana Servizi
2020	C.C.	9	02/07/2020	Approvazione regolamento per l'applicazione della nuova IMU
2020	C.C.	10	02/07/2020	Approvazione regolamento per la disciplina della TARI
2020	C.C.	20	28/09/2020	Approvazione regolamento generale delle entrate comunali
2021	C.C.	2	26/04/2021	Regolamento per l'applicazione del Canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate
2021	C.C.	3	26/04/2021	Regolamento comunale per la disciplina del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
2021	C.C.	11	28/06/2021	Ratifica della Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Canavesano Ambiente di Approvazione dello Statuto e della Convenzione Istitutiva del Consorzio Canavesano Ambiente ai sensi della L.R. n.1/2018 s.m.i.
2021	C.C.	12	28/06/2021	Approvazione Nuovo Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)
2022	C.C.	5	17/03/2022	Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali - approvazione

**Attività tributaria e fiscalità locale**

**Imposta municipale propria (IMU)**

TIPOLOGIA IMMOBILI	2019	2020	2021	2022	2023
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
Aree edificabili	0,86%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Altri immobili	0,86%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	1,06%
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con relative pertinenze	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 comma 3- bis D.L. n.557/93	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

### **Addizionale comunale IRPEF**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Aliquota massima</b>	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
<b>Differenziazione aliquote</b>	NO	NO	NO	NO	NO

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Qualora il termine per l'approvazione del bilancio di previsione venisse esteso oltre il 30 aprile dell'anno in questione, si determina che le scadenze per l'adozione del Piano Economico Finanziario (PEF), delle tariffe e dei regolamenti relativi alla Tassa sui Rifiuti (TARI) saranno allineate a quelle del bilancio di previsione stesso. Riguardo al PEF, la legge n. 147/2013, nell'articolo 1, comma 653, prevede che, a partire dal 2018, il calcolo dei costi del servizio rifiuti da parte dei Comuni debba considerare anche i fabbisogni standard.

La delibera ARERA n. 363/2021 specifica che il PEF ha validità quadriennale (2022-2025) e deve essere aggiornato ogni due anni (2024). In circostanze eccezionali, che possano compromettere gli obiettivi del PEF, è prevista la possibilità di una revisione straordinaria, da richiedere a ARERA con una motivazione dettagliata, presentando le circostanze eccezionali anche in accordo con il gestore del servizio.

Nonostante le metodologie di calcolo dei costi standard non abbiano subito modifiche, le linee guida e le delibere ARERA recenti introducono nuove disposizioni per l'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti, con l'obiettivo di considerare l'impatto dell'inflazione e altri costi aggiuntivi. Questo aggiornamento è essenziale per garantire che la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti non incida negativamente sul bilancio complessivo, sottraendo risorse ad altre aree di gestione. È fondamentale, quindi, un coinvolgimento attivo dei consorzi responsabili del PEF e una maggiore consapevolezza riguardo la necessità di bilanciare i proventi dalle tariffe TARI e i costi effettivi, per evitare disparità e garantire la sostenibilità finanziaria del servizio.

### **Attività amministrativa**

#### **Sistema ed esiti dei controlli interni**

Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali ha subito modifiche con l'entrata in vigore del D.L. 174/2012 come convertito con L. 213/2012, sulla base della quale è stato riscritto l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL 267/2000), al fine di verificare "attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa". Sulla base della nuova normativa il Comune di Piverone ha adottato un proprio Regolamento che disciplina i controlli interni.

Il sistema dei controlli interni è assicurato dal Segretario Comunale, in particolare per quanto attiene ai profili di legittimità degli atti e dell'azione amministrativa, e dal Responsabile finanziario per quanto attiene alla regolarità della gestione contabile ed alla integrità economico-patrimoniale dell'Ente.

Data la dimensione demografica ed organizzativa del comune, il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Comunale ed i responsabili dei servizi ognuno secondo le modalità ed i compiti definiti dal regolamento.

## PARTE TERZA

### Situazione economico-finanziaria dell'ente

#### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione, dunque, è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	16.424,00	22.424,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>1.149.807,60</b>	<b>938.345,47</b>	<b>1.113.435,55</b>	<b>1.624.804,83</b>	<b>1.045.800,19</b>
T1: Spese correnti	656.879,29	685.898,78	699.421,84	775.204,74	745.872,61
T2: Spese in c/capitale	322.415,70	135.777,73	261.175,03	678.858,66	116.373,64
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	53.872,63	0,00	23.124,51	28.169,18	12.840,34
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	116.639,98	116.668,96	129.714,17	142.572,25	170.713,60
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>1.149.807,60</b>	<b>938.345,47</b>	<b>1.113.435,55</b>	<b>1.641.228,83</b>	<b>1.068.224,19</b>

	2019	2020	2021	2022	2023
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV x Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa al 1° Gennaio	107.804,84	113.854,83	229.822,27	98.454,85	218.248,28
<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>1.156.014,39</b>	<b>1.004.361,51</b>	<b>1.075.644,00</b>	<b>1.619.128,19</b>	<b>1.199.169,72</b>

Relazione di fine mandato 2023

T1: Entrate correnti	565.746,49	598.133,29	533.151,72	570.441,16	572.732,79
T2: Trasferimenti correnti	23.209,29	63.853,53	35.442,34	74.887,86	49.231,06
T3: Entrate extratributarie	125.007,29	114.658,44	145.923,11	159.916,07	225.353,55
T4: Entrate in conto capitale	299.345,82	111.047,29	231.412,66	671.310,85	181.138,72
T5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T6: Accensione prestiti	26.065,52	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni da istituti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Ente per conto terzi	116.639,98	116.668,96	129.714,17	142.572,25	170.713,60
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>1.156.014,39</b>	<b>1.004.361,51</b>	<b>1.130.644,00</b>	<b>1.619.128,19</b>	<b>1.199.169,72</b>

**Equilibri di bilancio**

**Quadri generali riassuntivi**

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV).

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	565.746,49	598.133,29	533.151,72	570.441,16	572.732,79
T2: Trasferimenti correnti	23.209,29	63.853,53	35.442,34	74.887,86	49.231,06
T3: Entrate extratributarie	125.007,29	114.658,44	145.923,11	159.916,07	225.353,55
T4: Entrate in c/capitale	299.345,82	111.047,29	231.412,66	671.310,85	181.138,72
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>1.013.308,89</b>	<b>887.692,55</b>	<b>945.929,83</b>	<b>1.476.555,94</b>	<b>1.028.456,12</b>
T6: Accensione prestiti	26.065,52	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	116.639,98	116.668,96	129.714,17	142.572,25	170.713,60
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.156.014,39</b>	<b>1.004.361,51</b>	<b>1.075.644,00</b>	<b>1.619.128,19</b>	<b>1.199.169,72</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>1.156.014,39</b>	<b>1.004.361,51</b>	<b>1.130.644,00</b>	<b>1.619.128,19</b>	<b>1.199.169,72</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	16.424,00	22.424,00
T1: Spese correnti	656.879,29	685.898,78	699.421,84	775.204,74	745.872,61
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	322.415,70	135.777,73	261.175,03	678.858,66	116.373,64
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	56.798,36
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>979.294,99</b>	<b>821.676,51</b>	<b>960.596,87</b>	<b>1.454.063,40</b>	<b>919.044,61</b>

T4: Rimborso prestiti	53.872,63	0,00	23.124,51	28.169,18	12.840,34
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	116.639,98	116.668,96	129.714,17	142.572,25	170.713,60
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.149.807,60</b>	<b>938.345,47</b>	<b>1.113.435,55</b>	<b>1.624.804,83</b>	<b>1.102.598,55</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>1.149.807,60</b>	<b>938.345,47</b>	<b>1.113.435,55</b>	<b>1.641.228,83</b>	<b>1.125.022,55</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>6.206,79</b>	<b>66.016,04</b>	<b>17.208,45</b>	<b>-22.100,64</b>	<b>74.147,17</b>

### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Relazione di fine mandato 2023

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione del risultato di amministrazione considerando i dati estrapolati dai rendiconti approvati:

	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 1° gennaio	107.804,84	113.854,83	229.822,27	98.454,85
Riscossioni totali	1.147.820,15	1.081.940,55	903.896,39	1.102.889,02
<i>di cui in c/residui</i>	257.671,95	204.825,84	41.040,43	160.669,91
<i>in c/competenza</i>	890.148,20	877.114,71	862.855,96	942.219,11
Pagamenti totali	1.141.770,16	965.973,11	1.035.263,81	983.095,59
<i>di cui in c/residui</i>	354.155,52	260.693,51	256.876,96	165.396,68
<i>in c/competenza</i>	787.614,64	705.279,60	778.386,85	817.698,91
Saldo di cassa al 31 dicembre	113.854,83	229.822,27	98.454,85	218.248,28
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>113.854,83</b>	<b>229.822,27</b>	<b>98.454,85</b>	<b>218.248,28</b>
Residui attivi	432.768,58	280.703,13	263.939,95	770.515,15
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	166.902,39	153.456,33	51.151,91	93.606,07
<i>di nuova formazione</i>	265.866,19	127.246,80	212.788,04	676.909,08
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	380.957,79	340.388,67	411.735,64	1.049.164,81
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	18.764,83	107.322,80	76.686,94	242.058,89
<i>di nuova formazione</i>	362.192,96	233.065,87	335.048,70	807.105,92
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>165.665,62</b>	<b>170.136,73</b>	<b>-49.340,84</b>	<b>-60.401,38</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>421.475,82</b>	<b>422.460,12</b>	<b>410.496,44</b>	<b>385.112,95</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	75.199,00	86.388,59	72.500,53	51.232,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	346.276,82	336.071,53	325.522,18	315.873,06
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	12.473,73	18.006,91

Relazione di fine mandato 2023

<b>Parte vincolata</b>	<b>0,00</b>	<b>23.956,97</b>	<b>10.678,01</b>	<b>11.388,12</b>
da leggi e principi contabili	0,00	21.079,97	4.378,86	4.378,86
da trasferimenti	0,00	2.877,00	6.299,15	7.009,26
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.717,63</b>	<b>1.866,53</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>-255.810,20</b>	<b>-276.280,36</b>	<b>-472.232,92</b>	<b>-458.768,98</b>

**Residui**

**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno precedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'Ente.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	526.708,87	432.768,58	280.703,13	263.939,95	770.515,15
Riscossioni c/residui	257.671,95	204.825,84	41.040,43	160.669,91	141.857,15
% riscossioni c/residui	48,92	47,33	14,62	60,87	18,41
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-102.134,53	-74.486,41	-188.510,79	-9.663,97	-40.254,47
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>166.902,39</b>	<b>153.456,33</b>	<b>51.151,91</b>	<b>93.606,07</b>	<b>588.403,53</b>
Residui di nuova formazione	265.866,19	127.246,80	212.788,04	676.909,08	288.359,68
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>432.768,58</b>	<b>280.703,13</b>	<b>263.939,95</b>	<b>770.515,15</b>	<b>876.763,21</b>

**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'Ente certi ed esigibili al 31.12 dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12 motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	376.366,13	380.957,79	340.388,67	411.735,64	1.049.164,81
Pagamenti c/residui	354.155,52	260.693,51	256.876,96	165.396,68	322.245,95
% pagamenti c/residui	94,10	68,43	75,47	40,17	30,71
Residui eliminati	-3.445,78	-12.941,48	-6.824,77	-4.280,07	-18.377,05
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>18.764,83</b>	<b>107.322,80</b>	<b>76.686,94</b>	<b>242.058,89</b>	<b>708.541,81</b>
Residui di nuova formazione	362.192,96	233.065,87	335.048,70	807.105,92	215.440,67
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>380.957,79</b>	<b>340.388,67</b>	<b>411.735,64</b>	<b>1.049.164,81</b>	<b>923.982,48</b>

Relazione di fine mandato 2023

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,29	21,78	24,91	27,38	32,68
Residui attivi titolo I e III	188.517,69	155.263,55	169.188,06	199.954,76	260.851,53
Accertamenti correnti titoli I e III	690.753,78	712.791,73	679.074,83	730.357,23	798.086,34

**Anzianità dei residui finali**

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una elevata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi.

<b>Residui attivi</b>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	77.376,50	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	78.821,33	0,00	0,00	0,00	19.722,64
3 anni precedenti	1.949,28	20.000,00	0,00	35.055,90	5.780,00
2 anni precedenti	31.599,35	0,00	35.107,41	5.780,00	19.187,47
Anno precedente	54.532,43	56.079,83	16.044,50	52.770,17	543.713,42
Residui da competenza	265.866,19	127.246,80	212.788,04	676.909,08	288.359,68
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>432.768,58</b>	<b>280.703,13</b>	<b>263.939,95</b>	<b>770.515,15</b>	<b>876.763,21</b>

<b>Residui passivi</b>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	489,29	0,00
5 anni precedenti	0,00	2.720,60	1.989,29	0,00	0,00
4 anni precedenti	2.720,60	1.989,29	0,00	1.016,16	2.204,19
3 anni precedenti	5.496,75	0,00	1.016,16	23.111,07	4.021,62
2 anni precedenti	449,03	1.216,16	38.171,13	15.199,71	127.628,58
Anno precedente	10.098,45	101.396,75	35.510,36	202.242,66	574.687,42
Residui da competenza	362.192,96	233.065,87	335.048,70	807.105,92	215.440,67
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>380.957,79</b>	<b>340.388,67</b>	<b>411.735,64</b>	<b>1.049.164,81</b>	<b>923.982,48</b>

**Gestione Residui**

I residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) sono frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022; residui e risultanze delle attività sopra descritte sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità.

E' utile ricordare come l'Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel

conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in sede di accertamento o di impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccer tati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenie nti dalla gestione di compe tenza g</b>	<b>Totale residui di fine gestione e h=(f+g)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>		
Titolo 1 - Tributarie	119.607,39	37.000,24	238,88	20.450,00	99.396,27	62.396,03	80.482,08	142.878,11
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	129,82	129,82	0,00	0,00	129,82	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributari e	43.755,00	17.437,42	0,00	1.137,00	42.618,00	25.180,58	20.459,00	45.639,58
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>163.492,21</b>	<b>54.567,48</b>	<b>238,88</b>	<b>21.587,00</b>	<b>142.144,09</b>	<b>87.576,61</b>	<b>100.941,08</b>	<b>188.517,69</b>
Titolo 4 - In conto capitale	319.631,54	168.714,32	0,00	73.540,72	246.090,82	77.376,50	164.000,00	241.376,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	33.934,48	33.934,48	0,00	0,00	33.934,48	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	9.650,64	455,67	0,00	7.245,69	2.404,95	1.949,28	925,11	2.874,39
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>526.708,87</b>	<b>257.671,95</b>	<b>238,88</b>	<b>102.373,41</b>	<b>424.574,34</b>	<b>166.902,39</b>	<b>265.866,19</b>	<b>432.768,58</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	99.476,78	83.581,82	2.443,69	97.033,09	13.451,27	123.528,75	136.980,02
Titolo 2 - In conto capitale	268.732,30	263.343,38	75,36	268.656,94	5.313,56	238.325,38	243.638,94
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	8.157,05	7.230,32	926,73	7.230,32	0,00	338,83	338,83
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>376.366,13</b>	<b>354.155,52</b>	<b>3.445,78</b>	<b>372.920,35</b>	<b>18.764,83</b>	<b>362.192,96</b>	<b>380.957,79</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	154.612,84	39.710,17	0,00	39.213,77	115.399,07	75.688,90	111.346,43	187.035,33
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	47.427,00	0,00	0,00	0,00	47.427,00	47.427,00	3.684,86	51.111,86
Titolo 3 - Extratributarie	45.341,92	38.643,75	0,00	644,37	44.697,55	6.053,80	67.762,40	73.816,20
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>247.381,76</b>	<b>78.353,92</b>	<b>0,00</b>	<b>39.858,14</b>	<b>207.523,62</b>	<b>129.169,70</b>	<b>182.793,69</b>	<b>311.963,39</b>
Titolo 4 - In conto capitale	520.881,54	62.303,23	0,00	396,33	520.485,21	458.181,98	103.067,26	561.249,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.251,85	1.200,00	0,00	0,00	2.251,85	1.051,85	2.498,73	3.550,58

Relazione di fine mandato 2023

<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+ 7+9</b>	770.515,15	141.857,15	0,00	40.254,47	730.260,68	588.403,53	288.359,68	876.763,21
---	------------	------------	------	-----------	------------	------------	------------	------------

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccerta ti</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	240.596,00	149.279,91	8.173,36	232.422,64	83.142,73	92.884,88	176.027,61
Titolo 2 - In conto capitale	761.741,53	146.692,23	0,00	761.741,53	615.049,30	85.776,04	700.825,34
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	46.827,28	26.273,81	10.203,69	36.623,59	10.349,78	36.779,75	47.129,53
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.049.164,81</b>	<b>322.245,95</b>	<b>18.377,05</b>	<b>1.030.787,76</b>	<b>708.541,81</b>	<b>215.440,67</b>	<b>923.982,48</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un saldo non negativo fra entrate e spese finali (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	16.424,00	22.424,00

Relazione di fine mandato 2023

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	713.963,07	776.645,26	714.517,17	805.245,09	847.317,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	656.879,29	685.898,78	699.421,84	775.204,74	745.872,61
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.872,63	0,00	23.124,51	28.169,18	12.840,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	336.071,53	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>3.211,15</b>	<b>-245.325,05</b>	<b>-8.029,18</b>	<b>-14.552,83</b>	<b>66.180,45</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>3.211,15</b>	<b>-245.325,05</b>	<b>-8.029,18</b>	<b>-14.552,83</b>	<b>66.180,45</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	12.261,60	11.189,59	0,00	0,00	35.460,70
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	23.956,97	3.422,15	0,00	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-9.050,45</b>	<b>-280.471,61</b>	<b>-11.451,33</b>	<b>-14.552,83</b>	<b>30.719,75</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	207.343,89	0,00	-1.414,33	-5.435,64	8.975,27
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-216.394,34</b>	<b>-280.471,61</b>	<b>-10.037,00</b>	<b>-9.117,19</b>	<b>21.744,48</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)					
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	325.411,34	111.047,29	231.412,66	671.310,85	181.138,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	322.415,70	135.777,73	261.175,03	678.858,66	116.373,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	56.798,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>2.995,64</b>	<b>-24.730,44</b>	<b>25.237,63</b>	<b>-7.547,81</b>	<b>7.966,72</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	516,56	5.388,45
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>2.995,64</b>	<b>-24.730,44</b>	<b>25.237,63</b>	<b>-8.064,37</b>	<b>2.578,27</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>2.995,64</b>	<b>-24.730,44</b>	<b>25.237,63</b>	<b>-8.064,37</b>	<b>2.578,27</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2023*

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>6.206,79</b>	<b>-270.055,49</b>	<b>17.208,45</b>	<b>-22.100,64</b>	<b>74.147,17</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		12.261,60	11.189,59	0,00	0,00	35.460,70
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	23.956,97	3.422,15	516,56	5.388,45
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>-6.054,81</b>	<b>-305.202,05</b>	<b>13.786,30</b>	<b>-22.617,20</b>	<b>33.298,02</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		207.343,89	0,00	-1.414,33	-5.435,64	8.975,27
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-213.398,70</b>	<b>-305.202,05</b>	<b>15.200,63</b>	<b>-17.181,56</b>	<b>24.322,75</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.211,15	-245.325,05	-8.029,18	-14.552,83	66.180,45
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	12.261,60	11.189,59	0,00	0,00	35.460,70
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	207.343,89	0,00	-1.414,33	-5.435,64	8.975,27
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	23.956,97	3.422,15	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-216.394,34	-280.471,61	-10.037,00	-9.117,19	21.744,48

**Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Il Comune di Comune di Palazzo Canavese ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito

a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Nel corso del mandato non sono stati accesi nuovi mutui.

### **Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	42.491,50	52.560,89	40.242,92	32.832,53	27.554,73
Entrate Correnti (*su anno-2)	669.085,38	696.011,31	713.963,07	776.645,26	714.517,17
% su Entrate Correnti	6,35	7,55	5,64	4,23	3,86
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%
Quota capitale	53.872,63	0,00	23.124,51	28.169,18	12.840,34

### **Finanza derivata**

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo Comune di Palazzo Canavese **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

### **Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente. Si riportano i dati dei rendiconti già approvati.

Relazione di fine mandato 2023

<b>Stato patrimoniale Attivo</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.907,27	1.253,35	599,43	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.238,22	813,66	389,09	186,08
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	732,00	536,80	5.524,57	4.164,27
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>3.877,49</b>	<b>2.603,81</b>	<b>6.513,09</b>	<b>4.350,35</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II 1	Beni demaniali	804.742,49	963.360,89	974.108,88	972.136,97
1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	770.995,17	929.264,55	941.185,40	928.434,27
1.9	Altri beni demaniali	33.747,32	34.096,34	32.923,48	43.702,70
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	2.803.493,78	3.192.170,38	3.215.454,74	3.165.200,37
2.1	Terreni	257.547,53	257.547,53	257.547,53	257.547,53
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	623.159,13	619.302,45	718.118,00	718.833,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	1.054,52	843,62	632,72	421,82
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.782,98	6.162,65	5.614,99	14.720,96
2.5	Mezzi di trasporto	1.050,00	900,00	750,00	600,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.556,37	0,00	241,96	177,91
2.7	Mobili e arredi	3.308,61	2.617,10	2.188,27	2.590,79
2.8	Infrastrutture	881.824,62	1.270.763,21	1.230.497,22	1.205.122,26

Relazione di fine mandato 2023

2.9	Altri beni materiali	1.027.210,02	1.034.033,82	999.864,05	965.186,10
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	599.331,38	50.763,93	0,00	40.364,36
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>4.207.567,65</b>	<b>4.206.295,20</b>	<b>4.189.563,62</b>	<b>4.177.701,70</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
1	Partecipazioni in	30.619,99	30.619,99	18.420,44	24.289,36
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	14.740,39	30.619,99	18.420,44	24.289,36
	c altri soggetti	15.879,60	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>30.619,99</b>	<b>30.619,99</b>	<b>18.420,44</b>	<b>24.289,36</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>4.242.065,13</b>	<b>4.239.519,00</b>	<b>4.214.497,15</b>	<b>4.206.341,41</b>
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	114.886,67	124.054,58	4.374,78	123.388,31
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	114.886,67	124.054,58	4.374,78	123.388,31
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	241.376,50	117.970,58	86.613,78	567.912,21
	a verso amministrazioni pubbliche	241.376,50	117.970,58	86.613,78	422.306,21
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	145.606,00
3	Verso clienti ed utenti	45.627,83	22.610,49	61.572,18	25.333,47

Relazione di fine mandato 2023

4	Altri Crediti	3.031,39	7.720,68	7.706,33	2.648,18
	a verso l'erario	157,00	251,68	1.568,22	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	c altri	2.874,39	7.469,00	6.138,11	2.648,18
<b>Totale crediti</b>		<b>404.922,39</b>	<b>272.356,33</b>	<b>160.267,07</b>	<b>719.282,17</b>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	113.854,83	229.822,27	98.454,85	218.248,28
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	113.854,83	229.822,27	98.454,85	218.248,28
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	26.797,00	19.538,38
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>113.854,83</b>	<b>229.822,27</b>	<b>125.251,85</b>	<b>237.786,66</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>518.777,22</b>	<b>502.178,60</b>	<b>285.518,92</b>	<b>957.068,83</b>
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>4.760.842,35</b>	<b>4.741.697,60</b>	<b>4.500.016,07</b>	<b>5.163.410,24</b>

<b>Stato patrimoniale Passivo</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.540.886,68	1.540.886,68	1.540.886,68	1.540.886,68
II	Riserve	2.042.689,22	1.646.588,55	2.774.952,65	2.799.776,45
	b da capitale	822.673,67	822.673,67	822.673,67	822.673,67
	c da permessi di costruire	318.747,94	332.028,23	350.920,89	372.925,74
	d riserve indisponibili per beni	804.742,49	963.360,89	1.601.358,09	1.604.177,04

Relazione di fine mandato 2023

		demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
		e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
		f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	96.525,12	-471.474,24	-1.368.823,44	-1.455.505,66
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			<b>3.583.575,90</b>	<b>3.187.475,23</b>	<b>2.947.015,89</b>	<b>2.885.157,47</b>
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri	0,00	8,00	336.071,53	333.879,97
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>			<b>0,00</b>	<b>8,00</b>	<b>336.071,53</b>	<b>333.879,97</b>
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	796.308,66	1.213.825,70	758.354,00	892.065,26
		a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
		b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
		d verso altri finanziatori	796.308,66	1.213.825,70	758.354,00	892.065,26
	2	Debiti verso fornitori	324.490,93	235.828,04	245.221,23	832.537,61
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	28.799,86	34.713,60	63.753,53	73.153,42
		a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
		b altre amministrazioni pubbliche	27.099,86	33.513,60	61.353,53	69.553,42
		c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		d imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		e altri soggetti	1.700,00	1.200,00	2.400,00	3.600,00
	5	Altri debiti	27.667,00	69.847,03	149.599,89	146.616,51
		a tributari	1.221,20	3.149,54	15.623,58	24.876,51
		b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.120,23	9.099,28	14.222,04	11.949,17
		c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri	22.325,57	57.598,21	119.754,27	109.790,83
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>1.177.266,45</b>	<b>1.554.214,37</b>	<b>1.216.928,65</b>	<b>1.944.372,80</b>
		E) RATEI E RISCOGLI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				

*Relazione di fine mandato 2023*

I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
		a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		b da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>			<b>4.760.842,35</b>	<b>4.741.697,60</b>	<b>4.500.016,07</b>	<b>5.163.410,24</b>
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **PARTE QUARTA**

#### **Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Nell'arco del mandato è pervenuta il 04/10/2021 una richiesta istruttoria degna di nota da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con oggetto "Relazione sul rendiconto dell'esercizio 2019 (art.1, commi 166 e segg., legge 23 dicembre 2005, n. 266)". A seguito dell'esito di tale istruttoria, il Consiglio Comunale dell'Ente ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio, con deliberazione n. 22 del 14/12/2021, come già specificato nel paragrafo relativo alla condizione finanziaria dell'Ente.

### **PARTE QUINTA**

#### **Contenimento della spesa**

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	656.879,29	685.898,78	699.421,84	775.204,74	745.872,61
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.377,21</b>	<b>1.683,60</b>
Spesa ricorrente	656.879,29	685.898,78	699.421,84	719.827,53	744.189,01

**Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L. Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa.

Il Comune di Palazzo Canavese, nel quinquennio considerato, non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei pregressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo del FAL ancora da restituire	356.149,29	346.276,82	336.071,53	325.522,18	314.617,18

**PARTE SESTA**

### **Organismi controllati e partecipati e S.p.I.**

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Descrizione</b>
Società Canavesana Servizi Spa	0,74%	Attività di gestione e raccolta rifiuti solidi urbani non pericolosi.
Consorzio servizi sociali IN.RE.TE.	1,10%	Gestione compiti e funzioni in materia di servizi sociali
Consorzio Canavesano Ambiente	0,44%	Consorzio pubblico. Svolge funzioni di governo di bacino relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Palazzo Canavese, 23 marzo 2024

**IL SINDACO**  
(Silvano Signora)



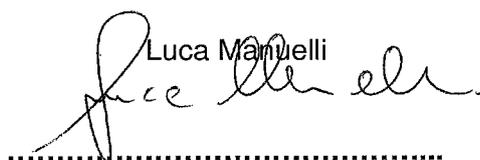
The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE PALAZZO CANAVESE' around the top and 'Prov. di Torino' at the bottom. The center of the stamp features a coat of arms.

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Palazzo Canavese, 23 marzo 2024

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Luca Manuelli  
  
.....